

Tampone rapido. Se è positivo in farmacia non serve più il molecolare

Una circolare della Regione recepisce le indicazioni del Ministero della Salute. Per far fronte all'attuale fase pandemica in cui si registra un rilevante e veloce incremento dei casi, anche in seguito alla rapida introduzione della variante Omicron



28 Dicembre 2021 I test rapidi, in caso di risultato positivo, saranno sufficienti per l'indicazione diagnostica di un'infezione da Covid-19, anche senza una conferma con tampone molecolare.

Con una Circolare diretta alle strutture sanitarie, la Regione Emilia-Romagna recepisce la direttiva del Ministero della Salute per far fronte all'attuale fase pandemica da Sars-CoV-2, in cui si registra un rilevante e rapido incremento dei casi anche a seguito della rapida introduzione della variante Omicron che presenta caratteristiche di alta diffusibilità.

Una velocità di diffusione che comporta, tra l'altro, una maggiore difficoltà per i Dipartimenti di Sanità pubblica a effettuare tempestivamente i test molecolari per confermare le positività rilevate a seguito di test rapidi antigenici.

In presenza di dati trasmessi alle aziende sanitarie dai soggetti autorizzati all'effettuazione di questa diagnostica rapida e dalle farmacie convenzionate, non sarà necessario confermare la diagnosi con test molecolare e si procederà direttamente da parte dei Dipartimenti di Sanità Pubblica alla presa in carico del caso.

Come definito dal Ministero, quindi, in questo contesto i test antigenici rapidi avranno un valore predittivo elevato e indicativo di una vera infezione, non richiedendo conferma con un tampone molecolare. 🗣️